



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

Il sottoscritto SALVATORE PORTO residente a ROMA
Via VIA AURELIA ANTICA 422 legale rappresentante della Ditta RETEITALIA S.P.A.
Tel. 38.98.68 con sede a ROMA domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,
la revisione della pellicola del titolo: "LA POLIZIA ACCUSA: IL SERVIZIO SEGRETO UCCIDE"
II EDIZIONE 1992
di nazionalità: ITALIANA produzione: DANIA FILM SRL / MEDUSA DISTRIB. SRL /
FLORA FILM SRL
dichiarando che la pellicola stessa viene per la II volta sottoposta alla revisione.
Lunghezza dichiarata metri 2.649 Accertata metri 2649
Roma, il ITALIANO P. RETEITALIA S.P.A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: LUC MERENDA / LINO TROISI / DAYLE HADDON / CORRADO PANI / ENRICO MARIA SALERNO.
Regia: SERGIO MARTINO.

T R A M A

Viene assassinato Chiarotti; tutto fa credere che ad ucciderlo sia stata una ragazza squillo, ma il commissario Solmi che dirige le indagini, è convinto che dietro questo omicidio si nasconda un piano eversivo. Tutti i personaggi chiave vengono eliminati confermando così i sospetti di Solmi. Infine il commissario scopre un campo paramilitare nell'appennino e dopo una dura battaglia trova i piani di un'insurrezione militare e cattura uno dei capi, Sperli capitano dei servizi segreti. Il capitano Sperli, mentre sta per essere condotto dal magistrato, viene indotto a fuggire da uno dei poliziotti e ucciso. Solmi, mentre si dirige verso il palazzo di giustizia per un confronto con il capitano Sperli viene ucciso.

RISPETTO ALLA PRECEDENTE EDIZIONE SONO STATE APPORTATE LE SEGUENTI MODIFICHE

- 1° Parte: -eliminazione di P.P. di un uomo morto in un incidente stradale dopo essersi schiantato contro un albero mt 1,2
-eliminazione inquadrature della morte del Generale Scotti sulle rotaie del treno - mt 3
- 2° Parte: -alleggerimento scena in cui la Tunisina rivive la scena dell'omicidio Chiarotti con eliminazione inquadrature relative all'ultimo colpo inferto alla vittima dal killer - mt 1,5
- 3° Parte: -alleggerimento scena dell'uccisione dei due poliziotti all'interno dell'ospedale - mt 1,4
-eliminazione del P.P. di Ortolani morto a bordo della Giulietta del Commissario dopo l'inseguimento del motociclista - mt 1,9
-eliminazione della battuta della Tunisina al suo carceriere "Muori dalla voglia di scoparmi, ma così legata come farai?" - mt 4,4
-alleggerimento inquadrature in cui il killer strangola la Tunisina - mt 5
- 5° Parte: -alleggerimento scena degli scontri a fuoco nel campo paramilitare, con eliminazione di alcuni dei P.P. degli uccisi - mt 4
-alleggerimento della scena dell'uccisione del Capitano Sperli colpito alla schiena dai mitra dei poliziotti e di alcune inquadrature in cui Sperli rantola - mt 4,5

TOTALE DEI TAGLI METRI 26,90 IN 35/MM - TOTALE FILM METRI 2.649 IN 35/MM.

Il giorno 19 gennaio 1993 alle ore 16.30 si è riunita la Sez. VI della Commissione di Revisione Cinematografica. Sono presenti: dott. Barone (Presidente), prof. Martines, dott. Sacchitano, dott. Cimitoli. Per Commissione è stato visionato il film "La polizia accusa: il servizio segreto uccide" di nazionalità italiana in seconda edizione e viene espresso parere favorevole alla diminuzione del limite di età da 14 ad 18 e alla concessione del N.O. per la proiezione in pubblico senza limiti di età in considerazione dei tempi apporlati.

PCC
Il Segretario
G. Toffano

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 168

dell'Ufficio ROMA intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della tassa di L. 392100

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film LA POLIZIA ACCUSA: IL SERVIZIO SEGRETO UCCIDE II EDIZ.

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

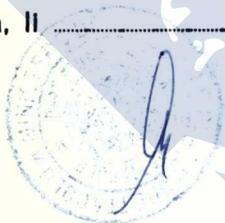
Al fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione~~

Roma, li

1 FEB. 1993

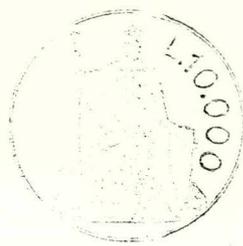
IL MINISTRO



[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale per lo Spettacolo

Div. II - Revisione Cinematografica

R O M A

Il sottoscritto Salvatore Porto, legale rappresentante della REIETTALIA SPA con sede in Roma Via Aurelia Antica 422 - fa presente di essere titolare dei diritti di sfruttamento del film "LA POLIZIA ACCUSA: IL SERVIZIO SEGRETO UCCIDE" (come da contratto che si allega in fotocopia e che è copia conforme dell'originale) già autorizzato a circolare in pubblico con il visto censura N. 66275 del 28.3.1975 con il divieto di visione ai minori degli anni 14 in base alla seguente motivazione della Commissione di revisione cinematografica: ".La Commissione, visionato il film, esprime parere favorevole alla concessione del nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto di visione per i minori degli anni 14 per il clima di tensione di cui è permeato il film, per le numerose scene di violenza, per le numerose uccisioni perpetrate con agghiacciante freddezza, il tutto inadatto alla particolare sensibilità dei predetti minori".

CHIEDE

al Ministero del Turismo e dello Spettacolo, al fine di consentire anche ai minori degli anni 14 la visione del film "LA POLIZIA ACCUSA: IL SERVIZIO SEGRETO UCCIDE", di realizzare, una nuova edizione, attraverso il taglio ed il rimontaggio di alcune scene, per un totale di metri 26,90.

Come noto, il film - un classico poliziesco "all'italiana" degli anni '70 - descrive le indagini condotte dal Commissario Solmi, un poliziotto onesto e coraggioso, su alcuni fatti delittuosi apparentemente attribuibili alla

criminalità comune, in realtà attuati da una misteriosa organizzazione paramilitare con fini eversivi.

Tenuto conto della vetustà del film e degli elementi di giudizio espressi nel 1975 dalla Commissione di 1° grado, si ritiene che i tagli effettuati abbiano completamente depurato il film delle componenti narrative che, all'epoca, determinarono il divieto, così da consentire ora - a distanza di ben 17 anni dalla sua prima uscita in pubblico - la visione della nuova edizione anche ai predetti minori.

Nel merito, sono state alleggerite - e in alcuni casi completamente eliminate - alcune scene contenenti situazioni di violenza e di forte tensione emotiva, con particolare riguardo a quelle relative all'uccisione di alcuni personaggi da parte dei criminali eversivi, delle quali sono state mantenute soltanto alcune inquadrature strettamente necessarie per una corretta comprensione della trama.

Talché - in virtù dei tagli effettuati - la nuova edizione di "LA POLIZIA ACCUSA: IL SERVIZIO SEGRETO UCCIDE" può ricondursi, più obiettivamente, nel vasto filone dei film poliziesco/avventurosi italiani degli anni '70, che descrivono la coraggiosa lotta delle forze dell'ordine contro la criminalità comune ed il terrorismo eversivo, la cui visione è consentita comunemente anche ai minori degli anni 14, presso i quali, peraltro, tale genere di film risulta assai popolare e ormai noto da tempo, in quanto frequentemente veicolato loro attraverso i canali del cinema e della televisione, .

Al riguardo, inoltre, si ritiene opportuno esprimere le seguenti considerazioni:

- il nuovo impianto narrativo - essendo state alleggerite o eliminate le

scene di maggiore violenza e forte tensione emotiva che, a suo tempo, determinarono il divieto di visione - privilegia, essenzialmente, gli episodi investigativi e quelli più avventurosi e spettacolari della trama;

- la vetustà del film - che risale, come già detto, al 1975 - lo fa risultare, sotto il profilo scenico/narrativo, decisamente "superato" rispetto ai numerosi film polizieschi di oggi, la cui visione, in mancanza di elementi particolarmente pregiudizievoli, è consentita correntemente anche ai minori degli anni 14 - si vedano, ad esempio, i numerosi film americani dello stesso genere interpretati dai vari Sylvester Stallone, Kevin Costner, etc., nonché la stessa serie televisiva della "Piovra" - e nei quali le situazioni di violenza e di forte tensione emotiva vengono rappresentate attraverso scene ben più articolate e realistiche, spesso con indulgenza e compiacimento di immagine e dialogo;

- il film non contiene messaggi apologetici sulla violenza mentre, al contrario, in più di una occasione vengono messi in risalto il coraggio e la lotta senza tregua delle forze dell'ordine contro il terrorismo eversivo;

- LA POLIZIA ACCUSA: IL SERVIZIO SEGRETO UCCIDE" è già noto ai minori degli anni 14 nella sua versione integrale, in quanto prima dell'entrata in vigore della nuova legge in materia televisiva la sua visione è stata consentita senza limiti di fasce orarie per età e senza che alcuna Associazione o Ente ne abbia mai denunciato le proiezioni avvenute attraverso la trasmissione televisiva.

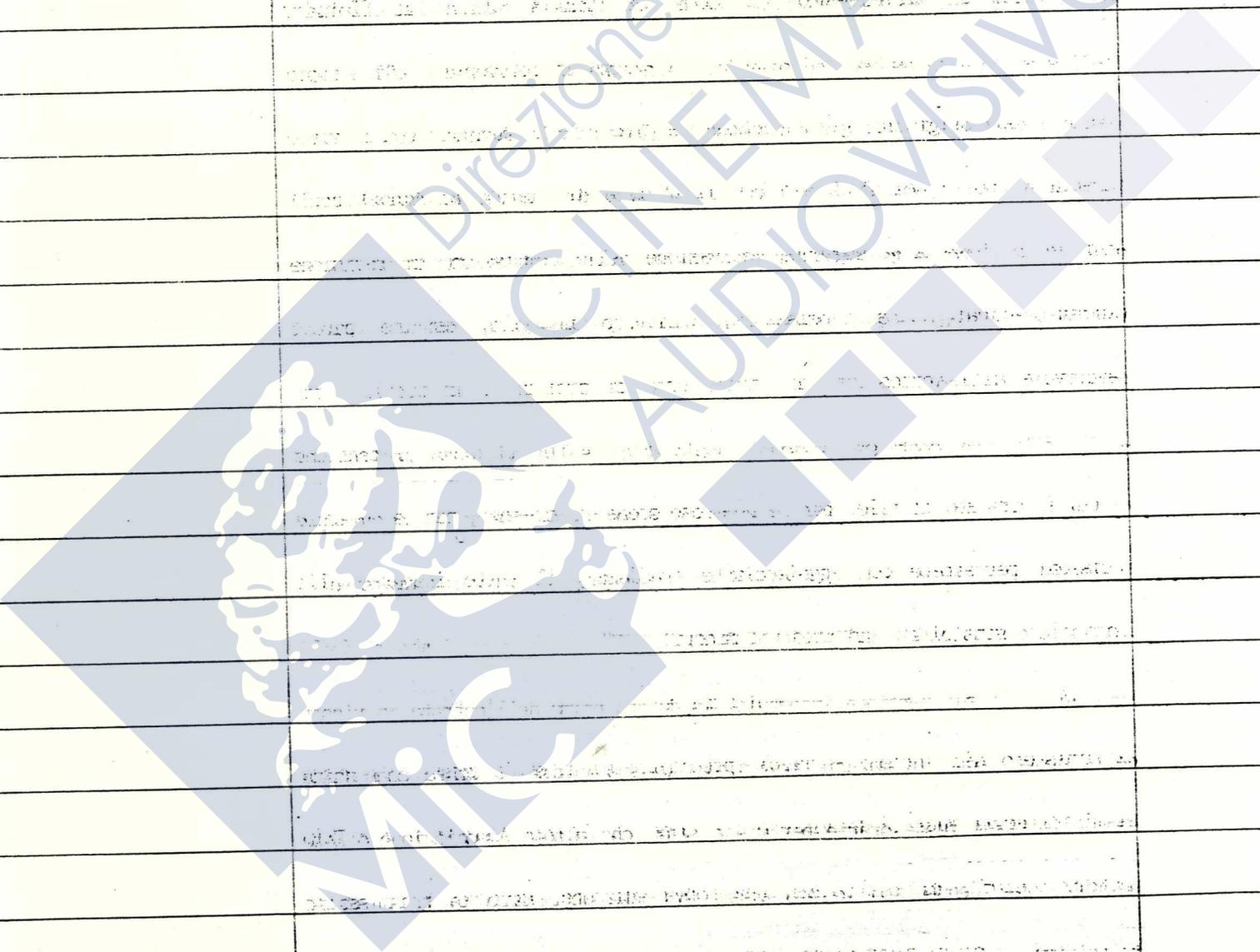
Alla luce di quanto sopra, tenuto conto della vetustà del film e dei tagli effettuati, si chiede l'eliminazione del divieto di visione a suo tempo deliberato.

Con osservanza.

Roma,

 RENTACALIA S.p.A.

[Faint, illegible text from a carbon copy document, likely containing a contract or agreement.]





MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale per lo Spettacolo

Div. II - Revisione Cinematografica

R O M A

Io sottoscritto Giuseppe Pintus richiedo in nome e per conto della RETEITALIA SPA il visto censura del film "LA POLIZIA ACCUSA IL SERVIZIO SEGRETO UCCIDE" - II EDIZIONE.

Con osservanza.

Roma,



87776

Giuseppe Pintus

Visto da

1 FEB. 1993



Direzione Generale
CINEMA
AUDIOVISIVO

87776

N.



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " LA POLIZIA ACCUSA/ IL SERVIZIO SEGRETO ACCUSA "- 2° EDIZIONE

Metraggio dichiarato 2.649

Metraggio accertato 2649

Marca: DANIA FILM SRL/MEDUSA DISTRIB.SRL
FLORA FILM SRL

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: LUC MERENDA/LINO TROISI/DAYLE HADDON/CORRADO PANI/ENRICO MARIA SALENNO.
Regia: SERGIO MARTINO.

TRAMA

Viene assassinato Chiarotti; tutto fa credere che ad ucciderlo sia stata una ragazza squillo, ma il commissario Solmi che dirige le indagini, è convinto che dietro questo omicidio si nasconde un piano eversivo. Tutti i personaggi chiave vengono eliminati confermando così i sospetti di Solmi. Infine il commissario scopre un campo paramilitare nell'appennino e dopo una dura battaglia trova i piani di un'insurrezione militare e cattura uno dei capi, Sperli capitano dei servizi segreti. Il capitano Sperli, mentre sta per essere condotto dal magistrato, viene indotto a fuggire da uno dei poliziotti e ucciso. Solmi, mentre si dirige verso il palazzo di giustizia per un confronto con il capitano Sperli viene ucciso.

RISPETTO ALLA PRECEDENTE EDIZIONE SONO STATE APPORTATE LE SEGUENTI MODIFICHE:

- 1° Parte: - eliminazione di P.P. di un morto in un incidente stradale dopo essersi schiantato contro un albero - mt 1,2
- eliminazione inquadratura della morte del Generale Scotti sulle rotaie del treno - mt 3
- 2° Parte: - alleggerimento scena in cui la Tunisina rivive la scena dell'omicidio Chiarotti con eliminazione inquadrature relative all'ultimo colpo inferto alla vittima dal killer mt 1,5
- 3° Parte: - alleggerimento scena dell'uccisione dei due poliziotti all'interno dell'ospedale mt 1,4
- eliminazione del P.P. di Ortolani morto a bordo della Giulietta del Commissario dopo l'inseguimento del motociclista - mt 1,9
- eliminazione della battuta della Tunisina al suo carceriere "Muori dalla voglia di scoparmi, ma così legata come farai?" - mt 4,4
- alleggerimento inquadrature in cui il killer strangola la Tunisina - mt 5
- 5° parte: - alleggerimento scena degli scontri a fuoco nel campo paramilitare, con eliminazione di alcuni dei P.P. degli uccisi - mt 4
- alleggerimento della scena dell'uccisione del Capitano Sperli colpito alla schiena dai mitra dei poliziotti e di alcune inquadrature in cui Sperli rantola - mt 4,5

TOTALE DEI TAGLI METRI 26,90 IN 35/MM -TOTALE FILM METRI 2.649 IN 35/MM.

1 FEB. 1993

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine, senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

11 FEB. 1993

Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
della Divisione II^a
ESERCIZIO E PROGRAMMAZ.
* SPETTACOLI CINEMAT. E TEATRALI
(Dr. Massimo Collalti)

IL MINISTRO

F.to BONIVER

"LA POLIZIA ACCUSA: IL SERVIZIO

SEGRETO UCCIDE"

Dialoghi Italiani

